



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 04

Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Partecipazione - Contratti

*“Servizi Istituzionali”
Palazzo Gambacorti – 56125 Pisa
e-mail certificata: comune.pisa@postacert.toscana.it*

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L’ATTUAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO DELL’EDICOLA DELLA LEGALITA’ – CUP J54D25008720001.

Art. 1 – PREMESSA

In data 21 ottobre 2021 è stato firmato il “PROTOCOLLO D’INTESA TRA ENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL’EDICOLA DELLA LEGALITA’” (di seguito denominato “Protocollo”) al quale hanno aderito la Prefettura di Pisa, il Comune di Pisa, l’Università di Pisa e l’Associazione “Libera – Nomi e numeri contro le mafie”, con successiva adesione della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa e dell’Associazione Nicola Ciardelli Onlus ODV ETS.

Con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 17.03.2023 è stato approvato uno schema di co-progettazione per l’attuazione del progetto “Edicola della Legalità”.

Il Comune di Pisa ha pertanto avviato un procedimento di co-progettazione, per il biennio Marzo 2024 – Marzo 2026, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi inerenti la gestione e l’attuazione del progetto dell’Edicola della legalità, posizionata presso Piazza Santa Caterina- Piazza Martiri della Libertà a Pisa.

Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 359 del 28.12.2023 si è approvato il progetto definitivo in esito al percorso di co-progettazione che ha individuato l’ETS attuatore del progetto per il biennio Marzo 2024 – Marzo 2026, alla quale ha fatto seguito la sottoscrizione di una Convenzione con l’ETS individuato per la gestione del progetto.

In considerazione della conclusione del progetto e del riscontro positivo e condiviso da parte della cittadinanza in relazione alle attività attuate nel corso del biennio, grazie all’organizzazione di numerose iniziative che hanno promosso la cultura della legalità e della democrazia locale, il Comune di Pisa intende avviare un nuovo procedimento di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, dell’art. 11 della L.R. n. 65/2020 e delle “Linee Guida” approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore, singoli o in composizione plurisoggettiva, interessati alla formazione di un partenariato, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi inerenti la gestione e l’attuazione del progetto dell’Edicola della Legalità, posizionata presso Piazza Santa Caterina- Piazza Martiri della Libertà.

La finalità perseguita è quella di gestire nel prossimo biennio lo spazio dell'“Edicola”, di proprietà comunale, e lo spazio esterno, attivando un percorso di iniziative e proposte nell'ambito della cultura della legalità e della democrazia sociale con il particolare coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

Preso atto che il Decreto Interministeriale 11 settembre 2025, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, disciplina i criteri e le modalità di riparto e utilizzo del fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per il triennio 2025 – 2027 assegnando a numerosi Enti Locali dei contributi a valere su tale fondo;

Considerato che il suddetto decreto assegna nuovamente al Comune di Pisa una somma pari ad € 30.219,20, da utilizzare secondo le proprie autonome scelte in iniziative per la promozione della legalità volte a favorire il rafforzamento della democrazia locale, previa delibera della Giunta Comunale;

Dato atto che il Comune di Pisa, con specifica deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 02.12.2025 ha determinato, come richiesto dal Decreto Ministeriale, di utilizzare le somme erogate nell'ambito del progetto “Edicola della legalità”, sviluppando un nuovo percorso di ampia partecipazione e aprendo alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con il terzo settore finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti, ove in associazione, interni o esterni al protocollo dell'Edicola, che possano promuovere nel biennio 2026-2028 progetti ed iniziative condivisi nell'ambito di un più generale progetto di promozione della legalità e dell'educazione civica.

Art. 2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Pisa - Direzione 04, “Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali – Partecipazione - Contratti”- Sede: Via degli Uffici, 1 – 56100. Indirizzo internet: <http://www.comune.pisa.it>; PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it.

Art. 3 – OGGETTO AVVISO E PROCEDIMENTO

In esecuzione del provvedimento della DD04 n. 802 del 30/04/2026, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della L.R. n. 65 del 2020, è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a selezionare una proposta progettuale per interventi inerenti il progetto dell'Edicola della Legalità presentata dai soggetti in possesso dei requisiti generali e di idoneità tecnico professionale, come definiti all'art. 8 del presente Avviso.

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a presentare una propria proposta progettuale (PP) nei termini previsti dal presente avviso, finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste nella scheda allegata al presente avviso (Allegato “Formulario proposta progettuale” Progetto di co-progettazione) che descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

La valutazione delle proposte progettuali e la fase di co-progettazione si svilupperanno secondo le modalità descritte ai successivi artt. 11 e 12.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso; in ogni caso la presente procedura attiva partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

Art. 4 - PROGRAMMA, RISORSE E SEDI SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le indicazioni progettuali di cui all'allegato "Formulario proposta progettuale", riepilogato nelle seguenti misure:

- la promozione di eventi ed iniziative finalizzate all'accrescimento della cultura della legalità e all'educazione civica, attraverso il coinvolgimento delle scuole secondarie, di primo e secondo grado nonché delle Università, alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere momenti di formazione specifica nell'ambito dell'anticorruzione, della promozione della cultura della trasparenza e della cittadinanza attiva;
- promuovere la partecipazione civica e democratica alla vita della comunità anche attraverso la conoscenza del funzionamento delle istituzioni pubbliche;
- promuovere attivamente progetti di riutilizzo e valorizzazione dei beni confiscati alla mafia del territorio del Comune di Pisa, e acquisiti alla proprietà pubblica, in stretto collegamento con il Comune e i partner del protocollo Edicola;
- promuovere e valorizzare le realtà associative pisane, dando spazio e voce alle istanze ed iniziative nell'ambito della cultura della legalità e dell'educazione civica;
- la realizzazione di attività o l'erogazione di servizi che potranno essere di carattere informativo, formativo, culturale, di ascolto, di orientamento o sostegno, con una attenzione particolare verso le fasce più fragili della cittadinanza, atti a valorizzare la finalità istituzionale e sociale del riutilizzo di un bene confiscato;
- collaborare con i soggetti aderenti al "Protocollo", valorizzando e supportando ogni iniziativa e progetto;
- organizzare momenti di accrescimento formativo e culturale, ad esempio attraverso la presentazione di libri, incontri e dibattiti pubblici, eventi teatrali, favorendo la crescita culturale delle giovani generazioni;
- favorire scambi intergenerazionali attraverso la collaborazione con il mondo della scuola e delle università;

- favorire l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni in forma digitale attraverso le figure dei cosiddetti "facilitatori digitali" intendendo gli stessi come strumento volto all'alfabetizzazione informatica;
- prevedere la gestione e la cura dello spazio interno dell'edicola e degli spazi esterni, avendo cura degli arredi che verranno messi a disposizione del progetto;
- promuovere l'apertura dello spazio fisico dell'edicola e la condivisione di un calendario di attività il più possibile continuo;
- sviluppare in collaborazione con le Università progetti ed iniziative che vedano il possibile coinvolgimento di giovani studenti universitari.
- Proporre soluzioni finalizzate all'installazione di un totem o altri elementi informativi che ricordino l'esperienza dell'Edicola di Borgo Stretto, bene confiscato alla mafia;

L'orario e le modalità di apertura dell'Edicola saranno oggetto di proposta da parte degli ETS nell'ambito della presentazione del progetto e oggetto di co-progettazione.

La durata del programma sarà di 2 anni, (orientativamente sett. 2026/sett. 2028) a decorrere dalla data di stipula della convenzione, la cui bozza è allegata al presente avviso.

Risultati attesi:

atti di valorizzazione della finalità istituzionale e sociale del riutilizzo di un bene confiscato, come la realizzazione di attività e l'erogazione di servizi informativi, formativi, culturali, di ascolto, di orientamento o sostegno, con una attenzione particolare verso le fasce più fragili della cittadinanza; presentazione alla città di iniziative finalizzate alla promozione della cultura della legalità, all'educazione civica e sulla sensibilizzazione sul fenomeno degli atti intimidatori, del bullismo e del cyberbullismo, attraverso il coinvolgimento delle scuole secondarie, di primo e secondo grado nonché delle Università e di momenti di formazione specifica nell'ambito dell'anticorruzione, della promozione della cultura della trasparenza e della cittadinanza attiva; iniziative di coinvolgimento e di partecipazione civica e democratica alla vita della comunità anche attraverso la conoscenza del funzionamento delle istituzioni pubbliche;

Prevedere una o più soluzioni per la realizzazione di un'installazione orientata al ricordo dell'esperienza dell'Edicola di Borgo Stretto, come bene confiscato alla mafia, nonché eventualmente proporre progetti di riutilizzo e valorizzazione dei beni confiscati alla mafia del territorio del Comune di Pisa, e acquisiti alla proprietà pubblica, in stretto collegamento con il Comune e i partner del "Protocollo";

Realizzare eventi promossi in collaborazione con le realtà associative pisane, in modo da dare spazio e voce alle istanze ed iniziative nell'ambito della cultura della legalità e dell'educazione civica; organizzazione di presentazioni di libri, incontri e dibattiti pubblici, eventi teatrali, favorendo la crescita culturale delle giovani generazioni favorendo gli scambi intergenerazionali attraverso la collaborazione con il mondo della scuola e delle università; effettuare aperture cadenzate per favorire l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni in forma digitale attraverso le figure dei

cosiddetti “facilitatori digitali” intendendo gli stessi come strumento volto all’alfabetizzazione informatica. Presentazione di un calendario di attività in attivazione di quanto sopra.

Il progetto, l’orario e le modalità di apertura dell’Edicola proposte saranno oggetto di coprogettazione.

La sede principale dell’attività sarà presso l’Edicola della Legalità e presso lo spazio esterno antistante, in piazza Martiri della Libertà già piazza Santa Caterina a Pisa.

Le attività saranno svolte sia all’interno che all’esterno della struttura. In relazione allo svolgimento di attività all’esterno, l’Amministrazione riserverà all’ETS organizzatore lo spazio pubblico gratuito relativamente allo spazio di Piazza Santa Caterina antistante la struttura dell’Edicola.

Art. 5 – CONDIZIONI DI UTILIZZO E OBBLIGHI DEI BENI E DEGLI IMMOBILI

Durata: anni 2 (due) - indicativamente sett. 2026/sett. 2028;

Decorrenza: dalla data di firma della Convenzione;

Le utenze di luce e riscaldamento dell’immobile saranno a carico del Comune; Si precisa che la struttura non è dotata di allaccio idrico.

In relazione alla dotazione informatica e tecnologica, il Comune di Pisa metterà a disposizione dell’ETS per la durata del progetto, esclusivamente un pc portatile, un impianto audio ed un televisore, acquisiti a patrimonio dell’Ente a conclusione del precedente progetto di co-progettazione nonché ogni altro bene patrimoniale derivante dal precedente progetto, salvo gli oggetti di modico valore. Un eventuale collegamento internet wi-fi e ogni altra dotazione informatica/tecnologica dovranno essere approntati dal proponente ETS, e proposti nell’ambito del progetto.

Il Comune metterà a disposizione, a proprie spese, due tavoli e 50 sedie pieghevoli, già acquisiti nel corso del precedente progetto;

L’ETS proponente prende in carico, ai soli fini del progetto in oggetto, e dopo formale consegna, i suddetti beni nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, utilizzandoli e conservandoli con la cura e la diligenza del buon padre di famiglia.

Allestimenti e arredi interni ulteriori, rispetto a quelli presenti, sono a carico del proponente.

Eventuali arredi e dotazioni strumentali necessarie potranno essere rendicontati all’interno del contributo previsto dall’amministrazione per ciascuna azione, e in tal caso al termine del progetto verranno acquisite al patrimonio del Comune di Pisa.

Pulizie, igienizzazioni saranno a carico dell’Ente proponente.

La manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti comunali sarà a carico del Comune.

Migliorie e addizioni: l’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Pisa, gratuitamente, senza che l’ETS possa pretendere alcun compenso, rimborso o indennizzo, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali o di

richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune, alla scadenza della Convenzione.

L'Ente Proponente è obbligato a presentare in copia conforme al Comune - almeno 10 giorni prima della stipula della convenzione - una polizza che copra:

- i rischi da responsabilità civile verso terzi (RCT), avente un massimale di almeno € 1.000.000,00 per sinistro, per persona, per cose;
- i rischi da responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), avente un massimale di almeno € 1.000.000,00 per sinistro, per persona;
- polizza infortuni per i volontari coinvolti (somme assicurate per copertura caso morte e invalidità 100.000,00 €).

Divieti legati all'uso dei locali:

- concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso, senza l'autorizzazione del Comune di Pisa;
- mutare la destinazione del bene od uso irregolare dello stesso;
- violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- danneggiare i locali, in tal caso il Comune potrà pretendere il ripristino nelle condizioni iniziali dei beni/del bene, a cura e spese dell'ETS.

Al termine della Convenzione, la struttura dovrà essere restituita nella propria integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Art. 6 – DURATA E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

La proposta progettuale dovrà contenere un programma che abbia una durata di 2 anni ed inoltre:

- indicare chiaramente le attività e gli obiettivi indicati nel precedente art.4, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.
- indicare chiaramente delle modalità di coordinamento delle attività che verranno attivate, i tempi e orari giornalieri di apertura dei locali, le modalità per l'animazione dei locali e degli spazi.

La proposta presentata dagli enti del terzo settore, dovrà inoltre favorire la partecipazione attiva dei soggetti firmatari del "Protocollo dell'Edicola", delle Istituzioni, dei cittadini e delle associazioni per le diverse azioni e dovrà quanto più possibile evidenziare il coinvolgimento delle Università, delle scuole e dei giovani nella fase di proposta e attuazione delle attività.

La proposta dovrà garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate all'art. 4 del presente avviso.

L'apertura dei locali dovrà essere proposta dall'ETS, e sarà oggetto di co-progettazione.

La compartecipazione da parte del proponente verrà valorizzata nei punteggi assegnati, qualora strettamente attinente alle azioni di progetto. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Art.7 RISORSE ECONOMICHE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Il Comune di Pisa, stanZIA per il progetto di co-progettazione le risorse assegnate dal Fondo Ministeriale per le vittime di atti intimidatori con Decreto Interministeriale dell'11 settembre 2025 e pari ad € 30.219,20;

Oltre alle risorse citate, il Comune di Pisa si farà carico dei consumi elettrici, delle minime dotazioni strumentali ed informatiche sopra descritte, e degli interventi di manutenzione straordinaria necessari.

L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, di destinare al progetto eventuali ulteriori risorse, sia proprie che derivanti da altri contributi pubblici, compatibilmente con la disponibilità di bilancio.

Art. 8 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Pisa (Ente capofila) gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: “Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”. Possono altresì partecipare come soggetti proponenti gli enti firmatari del “Protocollo” aventi caratteristiche di ETS.

La manifestazione di interesse a partecipare in risposta all'Avviso, potrà essere presentata come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva.

In caso di manifestazione di interesse presentata in composizione plurisoggettiva:

- non sarà ammessa un'aggregazione con un numero superiore a 3 soggetti;
- qualora l'aggregazione sia già costituita, l'atto costitutivo dovrà essere allegato alla candidatura;

- qualora l'aggregazione sia costituenda, dovranno essere indicati i componenti, il soggetto capofila e le rispettive attività, nonché presentata dichiarazione di impegno a costituirsi prima della sottoscrizione della convenzione;

- la compagine dovrà essere mantenuta per tutta la durata del progetto, fatte salve le modifiche consentite dalla normativa vigente e previamente autorizzate dall'Amministrazione.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, da parte di tutti i componenti l'aggregazione, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti dall'ETS designato come capogruppo/mandatario.

Requisiti di ordine generale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Codice del terzo Settore, al registro imprese o alla CCIAA come operatori attivi (in base alla tipologia di soggetto partecipante), da almeno sei mesi. Sono altresì ammessi a partecipare gli enti già iscritti all'Anagrafe delle ONLUS che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano presentato istanza di iscrizione al RUNTS, purché tale istanza sia stata presentata entro e non oltre il 31 marzo 2026, nelle more della definizione del relativo procedimento. La mancata iscrizione, il diniego dell'iscrizione ovvero la cancellazione o perdita dei requisiti di iscrizione al RUNTS, intervenuti in qualsiasi fase del procedimento, anche successivamente alla sottoscrizione della convenzione e all'avvio delle attività, comportano l'esclusione dalla procedura ovvero la decadenza dal rapporto convenzionale, senza che l'ente possa vantare pretese risarcitorie o indennizzi nei confronti dell'Amministrazione.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- Gli ETS partecipanti alla presente procedura dovranno avere almeno un'esperienza annuale nello sviluppo e realizzazione di progetti e/o iniziative negli ambiti previsti dal presente avviso e dal progetto di co-progettazione allegato.
Si precisa che il possesso dei requisiti menzionati dovrà essere dichiarata dal rappresentante dell'ETS partecipante ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 9 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 01.06.2026 dovrà pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione, secondo fac-simile (Allegato 1), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000;

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

b) Proposta progettuale (PP), da elaborare nel rispetto delle previsioni dell'art. 4 del presente avviso, utilizzando il formulario "Formulario Proposta Progettuale" (Allegato 2);

c) Cronoprogramma, da predisporre secondo il modello (Allegato 3);

d) Piano finanziario, sulla base del prospetto (Allegato 4);

e) eventuali dichiarazioni di sostegno al progetto.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (in modalità digitale o autografa ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Per gli Enti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva la sottoscrizione dei documenti dovrà essere apposta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione o aventi titolo e ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto del soggetto rappresentato.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo:

comune.pisa@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto "**Avviso Pubblico progetto Edicola della Legalità**", entro e non oltre il termine evidenziato nel primo periodo del presente articolo.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Sopralluogo: sarà possibile effettuare sopralluoghi sugli immobili fino al giorno 26/05/2026 previo appuntamento richiesto via mail scrivendo a serviziistituzionali@comune.pisa.it

Art. 10 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Il RUP, procederà con il supporto dell'Ufficio a verificare la completezza della documentazione presentata, e attiverà, ove del caso, il soccorso istruttorio ai sensi della legge n. 241/1990, nonché valuterà il possesso dei requisiti di partecipazione.

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una commissione di esperti composta da tre membri, nominata dal Comune di Pisa con determina del dirigente competente, che valuterà le singole proposte, assegnando i punteggi evidenziati nel presente articolo.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, potrà essere selezionata una PP, presentata da una ETS singola o in composizione plurisoggettiva, che sarà valutata come più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, sulla base della qualità e della quantità delle azioni previste, delle risorse umane e finanziarie apportate dal proponente anche in termini di co-finanziamento, delle ricadute previste, in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione

A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA	PUNTI 45
a.1 Articolazione e descrizione delle attività, dei risultati attesi, delle modalità di coordinamento che verranno attivate, dei tempi e orari di apertura, delle modalità di cura e proposizione del progetto	Punti 25
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti culturali sulla questione della <i>legalità</i> che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 10
a.3 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	Punti 7
a.4 Articolazione e descrizione di un progetto che preveda la realizzazione di un'installazione, eventualmente anche di natura digitale, in ricordo della collocazione dell'edicola in Borgo Stretto, come bene confiscato alla mafia	Punti 3
B. COOPERAZIONE	PUNTI 25
b.1 Esperienza nella gestione e progettazione di iniziative ed interventi analoghi, composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'azione prescelta, alle competenze di ciascun partecipante	Punti 10
b.2 Soggetti sostenitori della proposta (Saranno valutate positivamente le eventuali dichiarazioni, da allegare all'istanza, di soggetti sostenitori)	Punti 5
b.3 Coinvolgimento degli utenti, della rete associativa e di partenariato, nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	Punti 10
C. PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO	PUNTI 30
c.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	Punti 10
c.2 Co-finanziamento da parte del proponente (risorse materiali, immateriali e economiche)	Punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 30 punti che costituisce, per tutti i soggetti partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Art. 11 – ESITO DELLE VALUTAZIONI

La Commissione avrà il compito di valutare le idee progettuali coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso e procedere all'individuazione della migliore proposta progettuale.

L'esito della valutazione verrà comunicato al RUP e ai partecipanti a mezzo PEC.

Il RUP inviterà l'ETS (singolo e associato) presentatore della migliore proposta progettuale (PP) alla successiva fase di co-progettazione.

L'individuazione del miglior progetto non attribuisce comunque alcun diritto al proponente, fino alla conclusione del percorso di co-progettazione di cui all'articolo successivo;

Art. 12 – CO - PROGETTAZIONE

L'ETS selezionato partecipa al Tavolo di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, con il Comune di Pisa, attraverso massimo n. 2 referenti tecnici individuati. Allo stesso tavolo di co-progettazione sono invitati i componenti del Tavolo tecnico di cui al "Protocollo" sottoscritto in data 18.10.2021. Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente, con i componenti il Tavolo Tecnico, il Progetto esecutivo degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato con specifica determinazione da parte del Dirigente della Direzione 04. La procedura avrà come base la discussione della proposta progettuale selezionata, con possibilità di apportarvi contributi per definirne i contenuti esecutivi. Al tavolo di coprogettazione potranno essere invitati dal Comune di Pisa anche i rappresentanti di altri enti pubblici, titolari di funzioni attinenti alle finalità del progetto, che potranno apportare anch'essi contributi utili per la formulazione del progetto esecutivo degli interventi.

Le operazioni del tavolo di co-progettazione, si concluderanno ragionevolmente entro il mese di luglio.

Il Comune di Pisa, qualora il progetto venga ritenuto non più rispondente all'interesse pubblico perseguito, si riserva di non concludere l'attività di co-progettazione e di non sottoscrivere la specifica convenzione con l'ETS attuatore.

Art. 13 - CONVENZIONE

L'ETS selezionato in risposta all'Avviso, al completamento della fase di co-progettazione, sarà il soggetto attuatore e partner, con cui il Comune di Pisa stipulerà specifica convenzione, il cui schema è allegato al presente avviso. In caso di composizione plurisoggettiva sarà individuato un soggetto capofila, responsabile del coordinamento di tutti i soggetti partecipanti e responsabile verso il Comune di Pisa della custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione dei locali. Il Comune di Pisa garantirà il coordinamento complessivo del Progetto;

La convenzione disciplinerà l'attuazione del progetto e la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche, il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

La liquidazione del contributo verrà disposta, nel caso di proponente in composizione plurisoggettiva, al soggetto capofila;

Art. 14 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Amministrazione erogherà somme stanziare per il progetto per stadi di avanzamento, dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, sulla base di apposito schema di report che verrà reso disponibile dall'amministrazione comunale:

- la prima parte pari al 25%, dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della seconda parte del contributo, dopo 6 mesi dall'avvio del progetto;
- la seconda parte pari al 25%, dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- la terza parte pari al 25%, dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 18 mesi dall'avvio del progetto;
- l'ultima parte pari al restante 25% dopo la conclusione del progetto dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

Nel caso in cui in uno o più stadi, di cui ai periodi precedenti, non si rendiconti spese fino all'importo massimo del 25% del contributo, l'eventuale differenza potrà essere rendicontata in uno o più stadi successivi, fermo restando che l'importo massimo complessivo del contributo erogabile è pari ad € 30.219,20, salvo eventuali ulteriori risorse;

La liquidazione verrà disposta a seguito di dichiarazione resa ai fini dell'esenzione dell'applicazione della ritenuta ai sensi dell'art. 28 comma 2 DPR 600/1973.

Per il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e ss. mm. ii., come precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore” negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti partner selezionati dovranno comunicare prima della firma della convenzione il conto corrente dedicato e i soggetti delegati ad operarvi.

In relazione alla Circolare n. 2 dell'11 gennaio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gli ETS devono pubblicare gli importi dei contributi ricevuti, ad eccezione dei contributi “generali” e di quelli coincidenti con “prestazioni corrispettive” a fronte dello svolgimento di un'attività o della prestazione di un servizio.

Art. 15 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, nella persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 7062. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Malfatti, Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi, 1 e-mail:

privacy@comune.pisa.it, pec: comune.pisa@postacert.toscana.it. I dati acquisiti dal Comune di Pisa nell'ambito del presente avviso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività d'ufficio e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia; tali dati potranno essere trattati anche con procedure informatizzate, conservati anche in banche dati ed archivi informatici, e potranno essere trasmessi a qualsiasi ufficio del Comune ed anche ad altri soggetti ad esso esterni al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti alla presente procedura. L'informativa estesa sul trattamento dei dati personali è reperibile alla pagina: <https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Protezione-dati>.

Art. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Leone.

Le richieste di chiarimento potranno essere presentate, unicamente per e-mail, all'indirizzo: serviziistituzionali@comune.pisa.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25/05/2026. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Art. 17 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art. 18 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti relative all'oggetto della procedura richiamate nelle premesse.

Pisa, 30/04/2026

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Luca Leone

(firmato digitalmente)